

INFERMIERI PROFESSIONALI  
ASSISTENTI SANITARI  
VIGILATRICI D'INFANZIA

Protocollo 791/2016

Ancona, 16/05/2016



IPASVI

Via Ruggeri, 3/N  
60131 ANCONA  
C.F. 93002030422  
Tel. 071/205516  
Fax 071/2077491

PEC: [ancona@ipasvi.legalmail.it](mailto:ancona@ipasvi.legalmail.it)

## Collegio IPASVI Provincia di Ancona

Spett.le Federazione Nazionale  
Collegi IPASVI (indirizzo pec)

Ai Presidenti dei Collegi IPASVI d'Italia  
(indirizzi pec)

**Oggetto:** Abrogazione art. 49 Codice Deontologico e non solo

Il Codice Deontologico è uno degli elementi definenti la professione infermieristica, revisionato nel 2009, dopo una consultazione e condivisione capillare di tutti i Collegi provinciali italiani. Dal 2009 ad oggi sono avvenuti innumerevoli cambiamenti nella professione, si sono profondamente mutati i core curriculum dei professionisti.

Le progressioni sono state innumerevoli e notevoli ma anche, come una sorta di contrappasso dantesco, sono stati altrettanto innumerevoli gli stalli organizzativi e strutturali, come il non rinnovo dei contratti della PA dal 2009, il blocco delle assunzioni, il non riconoscimento delle progressioni di carriera. Metaforicamente la professione è come un motore di una Maserati “incastrato” in una 500, una carrozzeria piccola che non può supportare il potenziale che può offrire quel motore.

Risulta così auspicabile, non solo l'abrogazione dell'art. 49, che merita attenzione per aver suscitato una ampia e aperta discussione tra i professionisti, ma è fondamentale e necessaria, crediamo, l'intera revisione del Codice Deontologico nella sua complessità. Soprattutto in seguito alle interpretazioni che si sono verificate e che sono state applicate dalla magistratura (Tribunale di Roma, Corte di Appello, sentenza 2 dicembre 2015 n.8132).

Ci si auspica che ciò avvenga in tempi rapidi, come rapidi sono i cambiamenti che la professione affronta quotidianamente. Al fine di non creare strumentali divisioni tra i professionisti, un'inutile sperpero di energie nella filosofia del “divide et impera”, e di mancare invece visioni di unità che sono fondanti per poter progredire e porre le basi per sfide che dimostrino sempre più, quanto gli infermieri sono e saranno i protagonisti dei cambiamenti dei sistemi sanitari presenti e futuri. Cordiali saluti.

La Presidente  
Coord. Rossana Scaramuzzo

